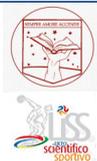




ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G.ASPRONI" IGLESIAS

E-mail: cais01300v@istruzione.ite-mail-certificata:cais01300v@pec.istruzione.it

SITO WEB: www.liceoasproni.it



"G. Asproni"

"R. Branca"



LICEO SCIENTIFICO
Ordinamentale
LICEO SCIENTIFICO Sportivo

LICEO ARTISTICO
Arti Figurative – Architettura e Ambiente – Design

I.I.S. "G. ASPRONI".-IGLESIAS
Prot. 0012049 del 22/11/2024
IV-1 (Uscita)

Collegio docenti del 23 ottobre 2024

Delibera del Consiglio d'istituto n.158 del 12 novembre 2024

AGGIORNAMENTO E INTEGRAZIONE AL PTOF A.S. 2024/25

1. PROGETTO ORIENTAMENTO

L'orientamento scolastico è un processo continuo finalizzato a supportare gli studenti e le studentesse nel prendere decisioni consapevoli riguardo al proprio percorso formativo e professionale, ma anche in un senso più ampio per la definizione di un progetto di vita significativo e realizzabile, basato su una visione critica del proprio futuro e sulla percezione di sé come persone e cittadini.

In coerenza con l'attuale riforma del sistema orientativo, definita dal D.M. 328, del 22/12/2022, concernente l'adozione delle nuove *Linee guida per l'orientamento*, si stabilisce il seguente Piano dell'Orientamento.

PREMESSA

Cos'è l'orientamento.

L'orientarsi è una dimensione fondamentale del comportamento umano: si orienta un bambino, un giovane, un adulto, un anziano; giorno per giorno, nei momenti cruciali dell'esistenza e in quelli quotidiani, nelle varie attività. Ci si orienta quando si affronta un viaggio, quando si fa una scelta politica, quando si fa la spesa, quando si cerca un lavoro, quando si scelgono gli amici, quando si affronta una malattia...

L'orientarsi emerge abitualmente in ogni situazione esplorativa, problematica e soprattutto nelle situazioni di emergenza, decisive e a volte drammatiche della vita.

L'orientarsi è l'elemento essenziale durante tutto l'arco dell'esperienza formativa e professionale della persona: è un processo continuo. È diretto a favorire la produzione di saperi ed esperienze indispensabili per realizzare in modo autonomo e consapevole un apprendimento continuo, rispettoso delle potenzialità personali e dei vincoli del contesto sociale.

L'importanza dell'orientamento nella formazione.

L'orientamento scolastico è un processo continuo e articolato finalizzato a supportare gli studenti nel prendere decisioni consapevoli riguardo al proprio percorso formativo e professionale. Attraverso attività di formazione, consulenza e supporto, l'orientamento mira a favorire lo sviluppo delle competenze personali, professionali e sociali degli studenti.

L'orientamento assume un ruolo cruciale nella formazione dei giovani, in quanto consente loro di acquisire consapevolezza delle proprie attitudini, interessi e potenzialità, fornendo loro gli strumenti necessari per intraprendere scelte personali, formative e professionali coerenti e consapevoli.

Costruzione di un progetto di vita.

L'orientamento mira a supportare gli studenti nella costruzione di un progetto di vita significativo e realizzabile, basato sull'acquisizione di competenze, sull'esplorazione delle opportunità formative e professionali e sullo sviluppo di una visione consapevole del proprio futuro. In questo senso l'orientamento scolastico può essere inteso come il primo gradino di un processo di formazione ed educazione alla scelta che dovrebbe coinvolgere tutti i cittadini in un'ottica di crescita e adattamento continuo ai mutamenti della società.

La costruzione di un progetto di vita inizia con la consapevolezza e la conoscenza di sé stessi. Attraverso percorsi di autovalutazione, riflessione e consulenza, gli studenti sono incoraggiati a esplorare le loro attitudini, interessi, valori e obiettivi personali. L'obiettivo è quello di favorire una comprensione approfondita delle proprie potenzialità e limiti, al fine di identificare le proprie inclinazioni e pianificare un percorso formativo e professionale in linea con le proprie caratteristiche e aspirazioni.

È fondamentale che gli studenti acquisiscano una conoscenza approfondita dell'offerta formativa e delle opportunità professionali presenti nel proprio territorio, nonché delle prospettive offerte a livello nazionale ed internazionale. Attraverso incontri con esperti, visite aziendali, collaborazione con università ed altre istituzioni, gli studenti hanno l'opportunità di esplorare le varie possibilità di studio e lavoro, prendendo coscienza delle esigenze e delle prospettive del mercato del lavoro attuale e futuro.

L'orientamento include un'importante dimensione educativa volta a dotare gli studenti delle competenze necessarie per prendere decisioni consapevoli e responsabili.

L'organizzazione delle attività didattiche orientative sarà predisposta dai consigli di classe, in sintonia con gli obiettivi formativi scelti nelle rispettive programmazioni didattico disciplinari, e conterà, come stabilito dal **D.M. 238**⁷, in trenta ore di attività curricolari, mentre per il primo biennio potranno essere organizzate anche attività extracurricolari.

Le attività orientative potranno essere svolte anche in collaborazione con esperti: nel biennio saranno sviluppate le competenze relative all'educazione alla scelta, attraverso incontri con esperti e rappresentanti di enti che si occupano di problematiche di cittadinanza, salute, sostenibilità (ASL, consultori, SerD...). Durante il triennio saranno privilegiate le attività che possano aiutare gli studenti nelle scelte post-diploma (incontri con esponenti ed esperti del mondo del lavoro, della formazione universitaria o degli ITS...).

Un'altra parte delle attività orientative saranno costituite invece da moduli didattici, disciplinari o

interdisciplinari, che abbiano come obiettivo quello di sviluppare le competenze degli ambiti della formazione permanente del cittadino europeo e che siano svolti attraverso metodologie didattiche orientative.

Metodologie didattiche orientative.

Si intende per didattica orientativa una pratica di insegnamento che mette al centro lo studente con l'obiettivo di fornire strumenti per la conoscenza innanzitutto di sé, del proprio contesto e delle personali prospettive formative e professionali. È una didattica, in altre parole, che ha come obiettivo non solo la conoscenza dei contenuti in quanto tale ma, tramite la conoscenza dei contenuti, intende promuovere una più ampia consapevolezza e autoefficacia del discente. Si tratta di un approccio fortemente legato alla realtà a scapito di un nozionismo fine a sé stesso.

Le metodologie attive sono numerose: apprendimento cooperativo, apprendimento tra pari, dibattito critico, classe capovolta, circle time, role playing, problem solving, didattica laboratoriale, apprendimento per problemi e per progetti, didattica potenziata dalle tecnologie, orientamento narrativo, compiti di realtà e in generale tutte quelle metodologie che fanno un uso molto limitato della lezione frontale e prediligono dinamiche partecipative e, spesso, collaborative. Caratteristica della didattica orientativa è anche il ruolo di primo piano dell'autovalutazione degli studenti, sia per quanto riguarda l'apprendimento dei contenuti e la qualità del lavoro svolto, sia per quanto riguarda la riflessione sulle modalità adottate e sulla partecipazione alle attività svolte.

L'approccio orientante connota sia la progettazione disciplinare del docente sia la collaborazione nel Consiglio di classe per elaborare percorsi interdisciplinari. In entrambi i casi è importante esplicitare agli studenti finalità, metodi, traguardi delle attività proposte per renderli protagonisti consapevoli del percorso di apprendimento orientante.

Rientrano nella didattica orientativa progetti, stage e in generale attività che permettano non solo di acquisire nuove conoscenze ma di fortificare la comunicazione all'interno della classe e confrontarsi con ambienti extrascolastici: incrementare la propria formazione sul campo incide positivamente sulla consapevolezza dell'allievo.

MODULI ORIENTATIVI DI 30 ORE – CLASSI DEL PRIMO BIENNIO

Linee guida per la programmazione dei Consigli di classe

- Promuovere percorsi che uniscano la dimensione cognitiva e la dimensione emotiva dell'apprendimento, per incrementare in alunne e alunni il senso di potere e di controllo sulla propria vita.
- Proporre percorsi che attraversino trasversalmente le discipline per scoprire in ciascuna di esse quale peculiare visione del mondo possa offrire ai discenti e in che modo possa aiutarli a sviluppare le proprie potenzialità e essere in grado di operare scelte consapevoli.
- Porre al centro della progettazione la valorizzazione delle conoscenze, abilità e competenze di ogni singolo alunno, proponendo azioni finalizzate a sviluppare una mentalità orientativa, a potenziare i prerequisiti per la costruzione delle competenze orientative vere e proprie, usando le discipline in senso orientativo per accompagnare i giovani nel loro processo di autoorientamento, non limitandosi ad apprendere le discipline, ma apprendendo con le discipline.

- Mediante l'utilizzo e l'eventuale adattamento del modulo in allegato, progettare una o più attività pluri/multidisciplinari che consentano l'acquisizione di una o più competenze tra quelle individuate per il primo biennio.
- Proporre curricoli tesi a sviluppare le capacità di analizzare i propri interessi e attitudini nei confronti degli ambiti disciplinari, di operare scelte fra diverse opzioni, di elaborare un progetto, di saperlo valutare in itinere e una volta ultimato.
- Si ricorda che, per quanto riguarda il primo biennio, i moduli di orientamento possono essere curricolari o extracurricolari.

COMPETENZE DA ACQUISIRE/RINFORZARE DURANTE IL PRIMO BIENNIO

COMPETENZE	VALORI	ATTEGGIAMENTI	ABILITÀ	CONOSCENZE
COMPETENZE PER UNA CULTURA DELLA DEMOCRAZIA	Sviluppare una cultura della democrazia.	Responsabilità. Senso civico.	Convivere in una comunità democratica.	Conoscere le regole alla base di ogni democrazia.
	Appartenenza alla comunità scolastica.	Rispetto delle regole condivise.	<p>Imparare a collaborare in modo costruttivo, padroneggiando le dinamiche della vita sociale.</p> <p>Individuare il proprio ruolo nel gruppo classe e nell'intera comunità scolastica.</p>	<p>Conoscere e comprendere in modo critico linguaggi quotidiani, formali e non formali, necessari a esprimere il proprio pensiero e a partecipare attivamente alla vita sociale.</p> <p>Conoscere e comprendere diritti e doveri di ogni studente.</p>
COMPETENZE PER UNA CULTURA DELLA DEMOCRAZIA	<p>Valorizzare la dignità umana, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la cultura di pace e di non violenza, il rispetto delle diversità culturali.</p> <p>Rispetto.</p>	<p>Rispetto e apertura per l'alterità culturale.</p> <p>Accettare le differenze.</p>	<p>Imparare ad assumere la prospettiva dell'altro.</p>	<p>Conoscere le altre culture, comprendere che altri possono avere origini, credenze, valori, opinioni o condizioni di vita diversi.</p> <p>Conoscere e comprendere il tema della parità di genere.</p>

ENTRE COMP (lavorare con gli altri)	Cooperazione. Organizzazione. Flessibilità.	Essere pronti al confronto con sé stessi e con gli altri. Essere pronti a cambiare atteggiamento. Credere nel proprio e altrui potenziale. Responsabilità. Autoefficacia.	Impostare obiettivi condivisi. Empatia. Definire le priorità e i piani d'azione. Adattarsi ai cambiamenti imprevisti.	Conoscenza e comprensione critica di sé e dell'altro. Conoscere metodologie di apprendimento cooperativo (brainstorming, peer collaboration, peer tutoring).
LIFE COMP (competenze personali, sociali, di apprendimento permanente)	Curiosità critica, mentalità orientata alla crescita, creatività e resilienza.	Sviluppare strategie metacognitive, monitorare e autovalutare il proprio processo di apprendimento. Sviluppare motivazione intrinseca.	Imparare saperi, procedure e metodi da ciascuna disciplina. Analizzare i percorsi mentali utilizzati per interpretare e memorizzare le informazioni acquisite, riuscendo a monitorare e autovalutare il proprio processo di apprendimento.	Conoscere diverse metodologie di apprendimento. Conoscere i linguaggi specifici delle diverse discipline necessari per studiare e apprendere.
DIGICOMP (competenze digitali)	Importanza della pluralità e della certezza delle informazioni. Importanza della comunicazione non ostile.	Interpretare e elaborare informazioni. Rispettare la netiquette.	Saper fare un uso consapevole degli ambienti digitali. Pensiero critico.	Ricerca e filtrare i dati in rete. Interagire e collaborare all'interno della rete.
GREEN COMP (competenze per la sostenibilità ambientale)	Sostenibilità ambientale.	Promuovere stili di vita sostenibili. Divenire attori consapevoli del proprio territorio.	Essere in grado di tener conto delle circostanze locali nell'affrontare i problemi e le opportunità in termini di	Conoscere punti di forza e fragilità del proprio territorio. Comprendere che ogni azione umana ha un impatto

		Rispetto del territorio.	sostenibilità e riflettere sul modo in cui il contesto personale, sociale e culturale di provenienza influenza il pensiero e le conclusioni.	ambientale, sociale, culturale ed economico. Conoscere il contesto locale per poter comprendere il contesto globale.
--	--	--------------------------	--	---

*le competenze sopra elencate non sono da considerarsi esaustive e non escludono la possibilità di rafforzare le competenze previste

I singoli CDC potranno promuovere tali competenze attraverso le seguenti attività e metodologie:

- attività di didattica orientativa;
- corsi di riallineamento per le competenze STEM;
- introdurre e spiegare il regolamento di istituto e il patto di corresponsabilità;
- agire sul tema della parità di genere invitando educatori esperti;
- proporre club di dibattito;
- organizzare eventi con esperti esterni;
- proporre attività di empowerment delle donne;
- organizzare visite guidate a carattere orientativo.

MODULI ORIENTATIVI DI 30 ORE – SECONDO BIENNIO

Linee guida per la programmazione dei Consigli di classe

- Promuovere momenti personali di riflessione sulle potenzialità orientative di ogni singola disciplina
- Promuovere momenti di riflessione sulle metodologie utilizzate nella pratica didattica quotidiana e favorire l'adozione di metodologie attive
- Porre al centro della progettazione la valorizzazione delle conoscenze, abilità e competenze di ogni singolo alunno (nell'ottica della personalizzazione degli apprendimenti)
- Mediante l'utilizzo e l'eventuale adattamento del modulo in allegato, progettare una o più attività pluri/multidisciplinari che consentano l'acquisizione di una o più competenze tra quelle individuate per il quinto anno
- Proporre attività che abbiano come finalità la promozione delle capacità autovalutative di ciascun alunno, favorendo lo sviluppo un forte senso di autoefficacia, che a sua volta alimenti la motivazione all'apprendimento

CLASSI TERZE

Competenze generali

- Analizzare le risorse personali a disposizione per realizzare il proprio progetto.
- Utilizzare e valorizzare le competenze maturate in altre situazioni, riconoscendo i propri punti di forza ed i propri punti critici, in modo da acquisire nuove e necessarie competenze e da individuare modalità di superamento degli ostacoli.

COMPETENZE	VALORI	ATTEGGIAMENTI	ABILITÀ	CONOSCENZE
Life Comp Empatia e Autoregolazione Comprensione delle emozioni, delle esperienze e dei valori di un'altra persona e saper dare risposte appropriate. Sviluppo del proprio io come scoperta del chi si è e di cosa si può fare Sviluppo della capacità critica	Consapevolezza delle emozioni, delle esperienze e dei valori di un'altra persona Comprendere le emozioni e le esperienze di un'altra persona e capacità di assumere in modo proattivo il suo punto di vista Educare al rispetto del valore degli altri Favorire l'empowerment, ossia il processo attraverso il quale acquisire e potenziare la consapevolezza	Reattività alle emozioni e alle esperienze di un'altra persona, essendo consapevoli che l'appartenenza al gruppo influenza il proprio atteggiamento Comprendere la propria identità orientativa	Saper riconoscere e rispettare le emozioni altrui Autovalutare le proprie risorse ed i propri limiti	Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori di condivisione, rispetto dell'altro Potenziare le soft skill Potenziare le proprie capacità di riconoscere e valutare le proprie competenze ed attitudini

	<p>intorno alle proprie scelte</p> <p>Sviluppare capacità decisionali, attivando competenze auto-orientative</p> <p>Concepire la conoscenza come un'attività che parte da problemi concreti, si sviluppa attraverso la progettazione e la realizzazione di attività didattiche guidate da docenti esperti e si completa con l'elaborazione ottica individuale</p>			
<p>Life Comp Benessere Ricerca della soddisfazione nella vita, cura della salute fisica, mentale e sociale e adozione di uno stile di vita sostenibile</p>	<p>Consapevolezza che il comportamento individuale, le caratteristiche personali e i fattori sociali e ambientali influenzano la salute e il benessere</p> <p>Comprendere i potenziali rischi per il benessere e utilizzare informazioni e servizi affidabili per la salute e la protezione sociale</p> <p>Adozione di uno stile di vita sostenibile che rispetti l'ambiente e il benessere fisico e mentale di sé e degli altri, ricercando e offrendo sostegno sociale</p> <p>Sviluppare la sostenibilità e la ricerca del benessere psico-fisico come stile di vita</p>	<p>Agire nel rispetto del proprio io, degli altri, della natura e dell'ambiente</p> <p>Attivare uno stile di vita eco – sostenibile</p>	<p>Acquisire buone prassi che consentano di sviluppare atteggiamenti positivi nei confronti dei pari, dell'ambiente che li circonda e delle istituzioni</p>	<p>Conoscere i principali problemi ambientali a livello mondiale e le misure messe in atto per contrastarli</p> <p>Conoscere il significato di sviluppo sostenibile.</p> <p>La salute come diritto/dovere</p>

<p>Dig Comp</p> <p>Comunicazione e collaborazione</p>	<p>Interagire con le tecnologie digitali</p> <p>Condividere con le tecnologie digitali</p> <p>Impegnarsi nella cittadinanza con le tecnologie digitali</p> <p>Collaborare attraverso le tecnologie digitali</p> <p>Netiquette</p> <p>Gestire l'identità digitale</p>	<p>Partecipare alla società attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati. Cercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.</p> <p>Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri</p>	<p>Saper interagire attraverso una varietà di tecnologie digitali e individuare i mezzi di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.</p> <p>Saper condividere dati, informazioni e contenuti digitali con gli altri attraverso tecnologie digitali appropriate. Agire come intermediario, conoscere le modalità di riferimento e attribuzione.</p> <p>Saper utilizzare strumenti e tecnologie digitali per processi collaborativi e per la co-costruzione e la co-creazione di risorse e di conoscenza.</p> <p>Saper creare e gestire una o più identità digitali, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi.</p>	<p>Conoscere le fondamentali regole e comportamenti di base nella navigazione. Adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali.</p> <p>Conoscere le principali norme di comportamento da assumere sui social network pubblici e privati</p>
---	--	---	---	--

CLASSI QUARTE

Competenze generali

- esaminare le opportunità concrete a disposizione e l'insieme di regole che organizzano il mondo contemporaneo e, in particolare, i percorsi formativi ed il mercato del lavoro nella società della conoscenza e della globalizzazione.

COMPETENZE	VALORI	ATTEGGIAMENTI	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Life Comp</p> <p>Imparare a imparare</p> <p>Credere nel potenziale proprio e degli altri di imparare e progredire continuamente</p> <p>Capacità di valutare informazioni e argomenti per sostenere conclusioni motivate e sviluppare soluzioni innovative</p>	<p>Consapevolezza e fiducia nelle capacità proprie e altrui di apprendere, migliorare e raggiungere lo scopo con il lavoro e la dedizione</p> <p>Comprendere che l'apprendimento è un processo che dura tutta la vita e che richiede apertura, curiosità e determinazione</p> <p>Riflettere sui feedback degli altri così come sulle esperienze di successo e insuccesso per continuare a sviluppare il proprio potenziale</p> <p>Consapevolezza di potenziali pregiudizi rispetto ai dati e ai propri limiti personali, mentre si raccolgono informazioni e idee valide e affidabili da fonti varie e affidabili</p> <p>Confrontare, analizzare, valutare e sintetizzare dati, informazioni, idee e messaggi dei media per trarre conclusioni logiche</p>	<p>Autovalutare le proprie risorse ed i propri limiti</p> <p>Acquisire buone prassi che consentano di sviluppare atteggiamenti positivi nei confronti dei pari, dell'ambiente e delle istituzioni</p>	<p>Mentalità di crescita</p> <p>Autoregolazione e autodeterminazione</p> <p>Pensiero critico</p> <p>Saper svolgere una ricerca mirata in base alle tematiche che si devono affrontare</p>	<p>Potenziare le proprie capacità di riconoscere e valutare le proprie competenze ed attitudini</p> <p>Potenziare le soft skill</p> <p>Saper riconoscere e differenziare le fonti tra attendibili e non attendibili</p>

	Sviluppare idee creative, sintetizzare e abbinare concetti e informazioni da diverse fonti in vista della risoluzione dei problemi			
Dig Comp Sicurezza digitale	<p>Proteggere i dispositivi</p> <p>Proteggere i dati personali e la privacy</p> <p>Tutelare la salute e il benessere</p> <p>Proteggere l'ambiente</p> <p>Rispettare le norme sul diritto d'autore e la condivisione pubblica di contenuti</p>	<p>Capire come utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo sé stessi e gli altri da danni.</p> <p>Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa della privacy personale e degli altri</p> <p>Essere consapevoli dell'impatto ambientale delle tecnologie digitali e del loro uso</p>	<p>Saper proteggere dispositivi e contenuti digitali e saper comprendere i rischi e le minacce in ambienti digitali.</p> <p>Saper proteggere i dati personali e la propria privacy negli ambienti digitali.</p> <p>Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.</p> <p>Essere in grado di proteggere sé stessi e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali (ad esempio il cyber-bullismo).</p> <p>Essere consapevoli delle tecnologie digitali per il benessere sociale e l'inclusione sociale</p>	<p>Conoscere le misure di sicurezza e protezione e tenere in debito conto l'affidabilità e la privacy.</p> <p>Conoscere le principali norme sul diritto d'autore</p> <p>Conoscere la relazione tra Internet e la privacy</p> <p>Conoscere la cybersecurity</p>

I singoli CDC potranno promuovere tali competenze attraverso le seguenti attività e metodologie:

- Didattica orientativa (singoli CdC)
- Attività di PCTO in orario curricolare (didattica assistita, gestione emozioni, ecc.)
- Incontri orientativi con esperti del territorio e del settore terziario
- Incontri con il tutor per l'orientamento

MODULI ORIENTATIVI DI 30 ORE – CLASSI QUINTE

Linee guida per la programmazione dei Consigli di classe

- Promuovere momenti personali di riflessione sulle potenzialità orientative di ogni singola disciplina
- Promuovere momenti di riflessione sulle metodologie utilizzate nella pratica didattica quotidiana e favorire l'adozione di metodologie attive
- Porre al centro della progettazione la valorizzazione delle conoscenze, abilità e competenze di ogni singolo alunno (nell'ottica della personalizzazione degli apprendimenti)
- Mediante l'utilizzo e l'eventuale adattamento del modulo in allegato, progettare una o più attività pluri/multidisciplinari che consentano l'acquisizione di una o più competenze tra quelle individuate per il quinto anno
- Proporre attività che abbiano come finalità la promozione delle capacità autovalutative di ciascun alunno, favorendo lo sviluppo un forte senso di autoefficacia, che a sua volta alimenti la motivazione all'apprendimento

COMPETENZE DA ACQUISIRE/RINFORZARE DURANTE IL QUINTO ANNO

COMPETENZE	VALORI	ATTEGGIAMENTI	ABILITÀ	CONOSCENZE
COMPETENZE PER UNA CULTURA DELLA DEMOCRAZIA	Valorizzare la democrazia, la giustizia, l'equità, l'uguaglianza e il primato del diritto	Responsabilità Autoefficacia	Abilità di pensiero critico e analitico Flessibilità, adattabilità, risoluzione dei conflitti.	Conoscenza e comprensione critica del mondo (politica, diritto, diritti umani, cultura, culture, religioni, storia, media, economia, ambiente, sostenibilità)
ENTRE COMP (competenze imprenditoriali)	Sviluppare un progetto di vita anche immaginando un futuro possibile (nuovi lavori che ancora non esistono)	Autoconsapevolezza e autoefficacia Affrontare ambiguità, incertezza e rischio	pensiero etico e sostenibile	Conoscere i percorsi post diploma (istruzione terziaria, ITS, mondo del lavoro)
LIFE COMP (competenze personali, sociali, di apprendimento permanente)	Consapevolezza di sé e dell'altro Empatia (comprendere le emozioni, le esperienze i valori di un'altra persona)	Benessere, ricerca della soddisfazione di vita, adozione di uno stile di vita sostenibile Fornire risposte appropriate al contesto	Mentalità di crescita Pensiero critico	Conoscenza e comprensione critica del mondo
DIGICOMP (competenze digitali)	Esercitare la cittadinanza attraverso le	Proteggere la salute e il benessere	Individuare i divari di competenze	Gestire dati, informazioni e contenuti digitali

	tecnologie digitali	Proteggere l'ambiente	digitali	
GREEN COMP (competenze per la sostenibilità ambientale)	Avere la visione di un futuro sostenibile	Porre in essere azioni per la sostenibilità	Individuare azioni e iniziative utili per un futuro sostenibile	Conoscere e comprendere la complessità dei fenomeni legati alla sostenibilità

*Le competenze sopra elencate non sono da considerarsi esaustive e non escludono la possibilità di rafforzare le competenze previste per gli a.s. precedenti

Si propongono in allegato alcuni esempi di attività che il C.d.c. può svolgere e alcuni materiali didattici esemplificativi di alcune metodologie didattiche orientative, che costituiscono spunto di lavoro ma che non si intendono vincolanti.

Il C.d.c. può programmare in autonomia seguendo lo schema sotto riportato.

ATTIVITA' ORIENTATIVA DELLA CLASSE

TITOLO DEL MODULO	
NODO TEMATICO	
COMPETENZE	
DISCIPLINE COINVOLTE	
ATTIVITA' Cosa fa il docente Cosa fanno gli studenti	
METODOLOGIE ATTIVE Tempi Strumenti	
RISULTATI ATTESI/PRODOTTO FINALE	
VALUTAZIONE	

ALLEGATI

Allegato 1: bufale e complotti (proposta di attività orientativa per il biennio)

Allegato 2: medicine e collage (proposta di attività orientativa per il biennio)

Allegato 3: incontrare il mondo del lavoro (proposta di attività orientativa per il triennio)

Allegato 4: incontrare le opportunità formative del territorio (proposta di attività orientativa per il triennio)

Allegato 5: offerta formativa del territorio (proposta di attività orientativa per il triennio)

Allegato 6: le professioni (proposta di attività orientativa per il triennio)

Allegato 7: rubrica autovalutazione cognitiva (materiale didattico utile per le attività orientative)

Allegato 8: esempio di attività di story telling (materiale didattico utile per le attività orientative)

Allegato 9: griglia di osservazione per i lavori di gruppo (materiale didattico utile per le attività orientative)

Allegato 10: esempio attività di orientamento narrativo (materiale didattico utile per le attività orientative)

Allegato 11: schede operative per attività di orientamento narrativo a partire dalla Divina Commedia (materiale didattico utile per le attività orientative)

2. PROGETTO PCTO ANNO SCOLASTICO 2024/25

PROGETTO PCTO della scuola

“PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL)”

Titolo del progetto:	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
Data prevista di attuazione	Intero anno scolastico – classi del triennio
Responsabili del progetto	Prof.ssa Maria Luisa Asoni -Prof. Simone Franceschi
Risorse impegnate per la sua realizzazione	Docenti tutor di classe per i PCTO Tutor esterni ed interni alla scuola. Aziende ospitanti.
Livello di priorità	Alto
Monitoraggio	Al termine di ogni anno scolastico

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

La legge del 13 luglio 2015, n. 107 con le successive modifiche e linee guida, al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, ha istituito i percorsi di PCTO per una durata complessiva di almeno 90 ore nel triennio. Le disposizioni del primo periodo si applicano a partire dalle classi terze attivate nell'anno scolastico 2015-16. I percorsi di PCTO sono inseriti nei piani triennali dell'offerta formativa.

Il piano per la realizzazione dei percorsi di PCTO prevede le seguenti quattro grandi aree:

1) Attività laboratoriali

- La scrittura in ambito professionale;
- La comunicazione e la relazione in ambiente lavorativo;
- La sicurezza sul lavoro (attività di prevenzione, controllo, rilevamento): la scuola attiva annualmente il corso base sulla sicurezza: Formazione lavoratori – rischio medio parte generale (art. 37 del d. lgs. 81/08 e accordo CSR n° 221 del 21/12/2011), che gli alunni delle classi terze frequenteranno obbligatoriamente prima di essere inseriti in contesti lavorativi. Al termine del corso verrà rilasciato l'attestato di frequenza con verifica degli apprendimenti.

2) Attività formative e di conoscenza dei processi lavorativi e/o orientativi per la scelta della formazione terziaria (Università, ITS, Forze Armate, ecc...) nei vari ambiti

- Percorsi didattici di visite guidate
- Viaggi studio
- Incontri con esperti finalizzati all'orientamento universitario, alla carriera militare, ecc.

3) Laboratori Territoriali per l'occupabilità

Laboratori finalizzati ad orientare la didattica e la formazione ai settori strategici del made in Italy in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale del territorio e stimolare la crescita professionale, le competenze e l'autoimprenditorialità degli studenti, coniugando insieme innovazione, istruzione, inclusione.

4) Attività di stage

Il progetto si avvia nelle classi terze di ogni singolo a.s., con la sottoscrizione del Patto Formativo per il PCTO. Quindi i singoli C.d.c. elaborano i progetti più idonei al percorso di studi dei vari indirizzi.

OBIETTIVI:

I percorsi di PCTO vengono proposti come metodologia didattica per:

- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti informali e non formali;

- arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire la transizione dello studente agli studi universitari e a settori produttivi, anticipando l'esperienza formativa nei luoghi di lavoro;
- valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali;
- rafforzare il ruolo di centralità assunto dall'istruzione e dalla formazione nei processi di crescita e modernizzazione della società;
- considerare il raccordo tra istruzione, formazione e mondo del lavoro un fattore strategico sia per le imprese che per i giovani che si affacciano al mercato del lavoro.

STRUMENTI

- Gli spazi della scuola;
- Materiali messi a disposizione dalle Aziende;
- Dispense dei tutor e dei docenti per le attività in aula;
- Spazi delle aziende ospitanti.

MONITORAGGIO E RISULTATI

Il MIM effettuerà il monitoraggio dei percorsi di PCTO nelle scuole, per evidenziare la coerenza tra gli esiti delle indagini sui fabbisogni professionali del territorio, le proposte delle istituzioni scolastiche e formative e le attitudini degli studenti; la presenza di un accordo stipulato all'interno della rete territoriale/provinciale/regionale; la presenza di partenariati con esperienze diversificate; la descrizione delle attività svolte anche in contesti lavorativi; l'individuazione degli strumenti per la valutazione delle competenze da certificare; la descrizione delle competenze attese dai percorsi di alternanza; la coincidenza tra i desiderata delle strutture ospitanti e i risultati raggiunti in termini di competenze specifiche e comuni; il monitoraggio e la valutazione in itinere e in esito.

Il monitoraggio sarà sia quantitativo che qualitativo.

Il monitoraggio quantitativo si occuperà della rilevazione delle attività di PCTO progettate dalla scuola, della loro tipologia e ambito, del numero e della tipologia delle strutture ospitanti, del numero degli studenti che vi partecipano e delle certificazioni rilasciate all'esito dei percorsi. Il monitoraggio qualitativo avrà, invece, lo scopo di osservare il sistema dei PCTO rilevando l'efficacia dei percorsi attivati dalla scuola, anche in termini di obiettivi di apprendimento, valutazione e certificazione delle competenze, ricadute occupazionali per gli allievi che vi hanno partecipato e criticità.

3.PROGETTI PNRR

- **Titolo del progetto: “Animatore digitale: formazione del personale interno”- in chiusura**

Progetto Avviso/Decreto: M4C1I2.1-2022-941 **Animatori digitali 2022-2024** per la scuola/ITS CAIS01300V – L'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR.

- **Titolo del progetto: “Una scuola per la generazione alpha”-in chiusura**

-

Progetto Avviso/Decreto: M4C1I3.2-2022-961 Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - **Next generation class** - Ambienti di apprendimento innovativi. L'Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. L'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

- **Titolo del progetto: “Laboratorio diffuso di Prototipazione Rapida e Aerofotogrammetria”-in chiusura**

Progetto Avviso/Decreto: M4C1I3.2-2022-962 Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - **Next generation labs** - Laboratori per le professioni digitali del futuro per la scuola/ITS CAIS01300V - L'Azione 2 "Next Generation Labs" ha l'obiettivo di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei settori tecnologici più all'avanguardia.

- **Titolo del progetto: “Vengo sempre a scuola perché sto bene e costruisco il mio futuro - Progetto di orientamento e contrasto alla dispersione scolastica”-in corso**

Progetto Avviso/Decreto: M4C1I1.4-2022-981 Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) per la scuola/ITS CAIS01300V - Progetto per la realizzazione di "**Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica**". Tali azioni consistono nella progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico.

- **Titolo del progetto: “Hello STEM!” in corso**

Progetto Avviso/Decreto: M4C1I3.1-2023-1143 **Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali** (D.M. 65/2023) per la scuola/ITS CAIS01300V - Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

- **Titolo del progetto: “Transitiamo tutti al digitale” in corso**

Progetto Avviso/Decreto: M4C1I2.1-2023-1222 **Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali** (D.M. 66/2023) per la scuola/ITS CAIS01300V - Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13.

- **Titolo del progetto: “Rinforzo le mie competenze per costruire il mio futuro - Progetto di orientamento e contrasto alla dispersione scolastica” -inizio nel corrente anno scolastico**

Progetto Avviso/Decreto: M4C1I1.4-2024-1322 **Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica** (D.M. 19/2024) per la scuola/ITS CAIS01300V - La linea di investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”, promuove una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione.

4. PROGETTI PTOF 2024/25

- **Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare** - La Scuola in Ospedale garantisce, alle bambine e i bambini come alle ragazze e ai ragazzi ricoverati, il diritto a conoscere e ad apprendere in ospedale, nonostante la malattia e consente la continuità degli studi. Scopo principale delle attività svolte con i degenti in età scolare, che si trovano ricoverati in ospedale, è aiutarli a intraprendere un percorso cognitivo, emotivo e didattico che permetta di mantenere i legami con il proprio ambiente di vita scolastico.
- **“Noi Camminiamo in Sardegna 2024”** - proposta progettuale dalla Fondazione Cammino Minerario di Santa Barbara, progetto ideato, sviluppato e promosso dall'Assessorato del Turismo, con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani verso la cultura del camminare e sviluppare forme di integrazione differenti in contesti diversi da quelli abituali. Il progetto è rivolto al triennio del Liceo Scientifico Sportivo in

considerazione della preparazione anche fisica che viene richiesta per affrontare le tappe del cammino e le diverse esperienze di trekking urbano sperimentato in questi ultimi anni insieme ai docenti.

- Collaborazione con l'Associazione Culturale Argonautilus per la partecipazione alla **Fiera del Libro di Iglesias 2025, dal tema "CHIAVI DI VOLTA"**.
- **Progetto RIALE – EU**, in collaborazione con CRS4, mette in contatto il mondo della scuola con laboratori e centri di ricerca in Italia e in Europa dando la possibilità agli studenti di "entrare" a distanza, direttamente dalla propria aula, in un laboratorio, assistendo ad un progetto dal vivo. Inoltre, il progetto è collegabile anche alle attività dei PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) e/o alle attività di Orientamento. Il progetto RIALE-EU propone alle scuole del territorio regionale un catalogo ampliato di esperimenti scientifici, in collaborazione con ricercatori di laboratori in Sardegna, sul resto del territorio nazionale ed in Europa, permettendo agli allievi di migliorare anche le proprie competenze linguistiche sia in termini di linguaggi tecnici specifici, sia in termini di lingue straniere, prime fra tutte l'inglese. Il progetto è aperto a tutte le classi della scuola.
- Partecipazione al progetto **I Guardiani Della Costa**. Guardiani della Costa è un progetto educativo che si inserisce all'interno del percorso didattico delle scuole superiori rivolto a studenti e docenti di tutti gli istituti scolastici d'Italia. È un progetto di citizen-science, ovvero di scienza applicata collettivamente da cittadini e cittadine informati e responsabili. Il progetto è aperto alle classi del Liceo Scientifico.
- **"ARCHITETTURA DELLA CONOSCENZA, RBTA + GIORGIO CUI ARCHITECT"**. L'Architetto Giorgio Cui, Chief Architect & Master Planner presso lo Studio La Fábrica RBTA (Ricardo Bofill Taller de Arquitectura - Barcelona) incontra gli alunni del Liceo Artistico, indirizzo Architettura e Ambiente.
- **Partecipazione ai programmi Erasmus.**
- **PROGETTO STUDENTE-ATLETA DI ALTO LIVELLO**: progetto per la valorizzazione degli studenti che svolgono attività sportiva di alto livello, secondo le indicazioni del MIUR e in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e Sport e Salute, per superare le criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti.
- **Premio Asimov per l'editoria scientifica** - Il Premio, intitolato allo scrittore Isaac Asimov, autore di numerose opere di divulgazione scientifica, è rivolto a tutti gli studenti di scuole secondarie superiori nelle Regioni partecipanti all'iniziativa. Gli studenti saranno coinvolti sia nella veste di giurati – chiamati a scegliere la migliore opera di divulgazione scientifica pubblicata nei due anni precedenti – sia in quella di concorrenti. Gli autori e le autrici delle migliori recensioni saranno infatti a loro volta premiati in occasione della cerimonia conclusiva che si terrà a primavera in contemporanea nelle sedi locali dei partners aderenti all'iniziativa. Il progetto è aperto alle classi del triennio della scuola.
- **Progetti attivati dalla Commissione Cittadinanza Attiva nell'a.s. 2024/2025:**

"INCONTRO CON L'AUTORE E L'ARTISTA"- referenti prof.ssa Vacca Pinuccia, prof.ssa Asoni Luisa, Musu Federica.

"IO VADO A TEATRO"-referenti: Vacca, Casti .

"PROGETTO NATALE "LA PACE – LA CONVIVENZA CIVILE TRA I POPOLI" - responsabili del progetto prof.ssa Pinuccia Vacca-Asoni M. Luisa, Meloni Patrizia.

"GIORNO DELLA MEMORIA – VIVERE LA MEMORIA ... NEL PRESENTE" – responsabile del progetto: prof.ssa Pinuccia Vacca-Asoni M. Luisa

"EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ" -referente Vacca Pinuccia- Fadda A. Rita, Attanasio Giuseppe

"EDUCAZIONE ALLA SALUTE" – Referenti prof.sse Meloni Patrizia, Pittau Laura, Lao Valeria

"AMBIENTE E TERRITORIO": referenti prof.sse Meloni Patrizia, Pittau Laura.

"ACCOGLIENZA CLASSI PRIME" : Referenti-Vacca, Asoni, Rosa , Basciu, Musa, Campus.

PROGETTO DEBATE: “ARGOMENTARE, DIBATTERE, CRESCERE”, II edizione. Referenti: prof. Antonino Bianchino, prof.ssa Cristiana Pivetta.

- Partecipazione alle **Olimpiadi delle Scienze Naturali e alle competizioni matematiche.**
- Prosecuzione del **Progetto RAS “Progressi”** previsto per il triennio 2023/24, 2024/25, 2025/26: “PROGRESSI - PROGETTI per il RECUPERO e il SUPPORTO agli Studenti nell’Innovazione”.
- **Linea AIUTIAMOCI:** promuove azioni di sostegno psicologico, pedagogico/educativo e di mediazione interculturale attraverso l’inserimento delle seguenti figure professionali: psicologi, pedagogisti/educatori professionali e mediatori interculturali.
- **Progetto Astro Sardegna** proposto dall’USR: prevede una serie di attività in rete con altri licei scientifici della Sardegna, per valorizzare la ricchezza del nostro patrimonio culturale e scientifico e sviluppare il connubio e l’interdipendenza tra la formazione umanistica e quella tecnico-scientifica.
- **Certificazioni di lingua inglese** per studenti e docenti, sia di livello B1 che B2, in conformità con QCER-quadro comune europeo per le certificazioni linguistiche, (cfr. PNRR HELLO STEM).
- Progetto **“IDEARE, CREARE, INNOVARE: da Genial.ly all’Intelligenza Artificiale”**, referente: Prof.ssa Marta Sireus. (cfr. PNRR, HELLO STEM).

5.CURRICOLO DI ISTITUTO PER L’EDUCAZIONE CIVICA

5.1. Premessa

Ai sensi del D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, a partire dall’anno scolastico 2024/2025 entrano in vigore le nuove Linee guida per l’insegnamento trasversale dell’Educazione civica, già previste dalla Legge n. 92 legge del 20 agosto 2019. A partire dall’anno scolastico 2020/2021, l’Educazione civica è stata infatti inserita nelle scuole quale disciplina di insegnamento, con un monte ore di almeno 33 per anno scolastico e una propria valutazione per quadrimestre.

Il monte ore previsto rimane invariato rispetto alla Legge n. 92, così come l’aspetto della valutazione. Quest’ultima dovrà essere trasversale, quindi tenere conto degli apprendimenti nelle altre materie, secondo criteri condivisi all'interno del Consiglio di Classe.

Le nuove Linee guida sostituiscono quelle del 2020 e definiscono i principi e i nuclei fondanti della disciplina, i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento **a livello nazionale**, per tutti i gradi di istruzione. Stabiliscono anche che, nella scuola secondaria di secondo grado, l’insegnamento venga affidato in primo luogo ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell’ambito dell’organico dell’autonomia. In caso contrario, l’insegnamento deve essere gestito in contitolarità dai docenti del Consiglio di Classe. Dunque, non saranno più i Collegi dei docenti delle varie istituzioni scolastiche a occuparsi di definire competenze e obiettivi di

apprendimento, ma saranno i docenti contitolari della materia a costruire il curricolo dell'Educazione civica, sulla base di competenze e obiettivi stabiliti a livello nazionale e indicati nelle Linee guida.

Qualora venga nominato un docente specifico per l'insegnamento dell'Educazione civica, il processo didattico dovrà comunque coinvolgere tutti i docenti attraverso la trasversalità del curricolo, secondo le diverse aree disciplinari. I singoli insegnanti potranno proporre attività che sviluppino conoscenze e abilità relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto.

Le nuove Linee guida, riconoscendo e valorizzando il principio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, mirano a favorire e incoraggiare un più agevole raccordo fra le discipline, "nella consapevolezza che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente".

In considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti del Consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge n. 92. Tali nuclei concettuali, in virtù della loro natura interdisciplinare, attraversano l'intero curricolo e possono essere considerati parte di ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente. Infatti, le Linee guida esortano a leggere e interpretare tutto il curricolo della scuola con riferimento ai principi e ai nuclei fondanti previsti per l'insegnamento dell'Educazione civica, dal momento che ogni sapere dovrebbe essere orientato ad azioni finalizzate all'esercizio di diritti e doveri, al bene comune, allo sviluppo della conoscenza e alla salvaguardia dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

Proprio per questo motivo, il nostro istituto continuerà a adoperarsi costantemente al fine di perseguire «una scuola costituzionale» che promuova «l'educazione al rispetto della Persona e dei suoi diritti fondamentali, per contrastare ogni forma di discriminazione e di violenza», in linea con le indicazioni ministeriali.

5.2. Nuclei tematici di riferimento

Le nuove Linee guida prevedono che, al fine di una piena efficacia dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, i traguardi e gli obiettivi di apprendimento vengano articolati secondo tre nuclei tematici: *Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale*.

1. Costituzione

La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. "Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni normative devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale nel nostro Paese".

2. Sviluppo economico e sostenibilità

Questo nucleo tematico ruota intorno ai concetti di sviluppo e crescita, da affrontare mediante un'educazione alla valorizzazione del lavoro come principio cardine della nostra società. La "cultura di impresa" va sviluppata tenendo

in considerazione la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone. Non mancano i riferimenti alla tutela dell'ambiente e della natura in generale.

3. Cittadinanza digitale

Secondo le Linee guida, la "cittadinanza digitale" implica la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale, sapendo sfruttare "le importanti e inedite possibilità di progresso e di benessere" che tali sviluppi comportano, ma anche i rischi e i pericoli che la condivisione massiccia di dati in rete può implicare. Fondamentale, pertanto, è l'attività di responsabilizzazione e promozione di una cultura che insegni a valutare con attenzione l'uso dei propri dati personali, discernere l'attendibilità delle notizie in rete e a contrastare in tutti i modi ogni forma di cyberbullismo.

5.3. La prospettiva trasversale dell'insegnamento di Educazione civica

Nelle nuove *Linee guida per l'Educazione civica* si sottolinea l'importanza di un approccio interdisciplinare nell'organizzazione dell'insegnamento di tale disciplina, il cui contenuto attraversa tutte le materie scolastiche. Si dice che "i nuclei concettuali dell'insegnamento dell'Educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici" e che "si tratta di far emergere all'interno dei curricoli di istituto elementi già presenti negli attuali ordinamenti", rendendo "più consapevole ed esplicita loro interconnessione". E ancora: "la trasversalità dell'insegnamento si esprime nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune".

5.4. Assetto organizzativo

Le ore da dedicare all'insegnamento dell'Educazione civica devono essere non meno di 33 per ciascun anno scolastico.

Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia; in caso contrario, l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del consiglio di classe. In tutti i casi, anche laddove la titolarità dell'insegnamento venga attribuita a un insegnante di materie giuridiche ed economiche, gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curriculum.

Nell'arco delle 33 ore annuali, si svolgeranno attività che "sviluppano con sistematicità conoscenze, abilità e competenze" relative ai temi riportati nel paragrafo che segue, mediante unità didattiche di singoli docenti o unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

La pianificazione organizzativa e la predisposizione del curriculum sarà affidata ai Consigli di Classe, che dovranno individuare le conoscenze e le abilità necessarie al perseguimento dei traguardi di competenza fissati dalle Linee Guida, attingendo anche dagli obiettivi specifici in esse contenuti.

In sede di pianificazione, verranno stabiliti percorsi didattici, problemi, situazioni, esperienze anche laboratoriali idonei ad aggregare più discipline e che richiedano la specifica trattazione di argomenti propri dell'Educazione civica.

Le tematiche trattate saranno sempre integrate nel curricolo e funzionali allo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze previste dalle Indicazioni Nazionali per i Licei.

5.5. Contenuti e metodologie

Le tematiche dell'Educazione civica verranno affrontate attraverso il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, gli approcci sperimentali nelle scienze, le attività di cura e di responsabilità come il *service learning* (progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico), al fine di svolgere attività concrete, da inserire organicamente nel curricolo, che permettano agli studenti "non solo di applicare conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove, e di sviluppare competenze".

Costituzione

- Ordinamento e funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali (Unione Europea e Nazioni Unite).
- Articoli della Costituzione, in particolare quelli contenuti nei principi generali (artt. dall'1 al 12).
- I concetti di legalità, di lotta alla criminalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni, attraverso:
 - il codice della strada;
 - i regolamenti scolastici;
 - l'educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo;
 - l'Inno e la Bandiera nazionale;
 - i fattori storici che hanno favorito la nascita e la crescita delle mafie.
- Diritti e doveri che conseguono alla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea.

Sviluppo economico e sostenibilità

- I concetti di sviluppo e di crescita attraverso:
 - l'educazione alla valorizzazione del lavoro e dell'iniziativa economica privata (diffusione della cultura di impresa);
 - l'educazione alla tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone;
 - l'educazione alla tutela della natura, con riguardo alle specie animali e alla biodiversità;
 - la cultura della protezione civile;
 - l'educazione al rispetto per i beni pubblici (a partire dalle strutture scolastiche) e alla valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia.

- Educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico.
- Conoscenze sui rischi e gli effetti dannosi del consumo di ogni tipologia di droghe nel quadro di un contrasto a tutte le dipendenze (fumo, alcool, uso patologico del *web*, gaming e gioco d'azzardo).
- Concetti utili all'educazione finanziaria e assicurativa (per es. pianificazione previdenziale, con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro).

Cittadinanza digitale

- Conoscenze sull'utilizzo degli strumenti digitali e sull'approccio agli stessi nel Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini – DigComp2.2.
- Educazione alla valutazione critica di dati e notizie in rete, al tema della *privacy* e tutela dei propri dati e identità personale.
- Nozioni che mirino a prevenire e contrastare attività di cyberbullismo.
- Il campo dell'Intelligenza Artificiale.
- Rischi e insidie che l'ambiente digitale comporta, nel quadro di un'educazione all'uso responsabile dei dispositivi elettronici.

5.6. Competenze e obiettivi di apprendimento

Le competenze sono declinate in obiettivi di apprendimento che possono ulteriormente essere graduati dai Consigli di Classe per anno di corso. Tali obiettivi si realizzeranno attraverso una didattica per moduli, unità di apprendimento, sillabi coerenti con l'età degli studenti, il curriculum specifico del corso e la sua progressione nelle diverse annualità.

Per quanto riguarda il dettaglio delle competenze, si vedano le schede in allegato.

5.7. Valutazione

L'insegnamento trasversale di Educazione civica è oggetto di valutazione periodica e finale ai sensi del DPR n. 122/09 e secondo i criteri di valutazione già deliberati per le singole discipline e integrati nel PTOF.

La valutazione è condotta in coerenza con il quadro delle competenze (declinate per obiettivi di apprendimento – si vedano Allegati A-C) stabilite nelle nuove Linee guida 2024, mediante l'utilizzo di strumenti opportunamente condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui affidato l'insegnamento di Educazione civica. Il voto viene espresso in decimi. La valutazione del comportamento formulata dal Consiglio di Classe terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento.

Il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione; nelle classi terze, quarte e quinte, la citata valutazione concorre altresì all'attribuzione del credito.

Per quanto riguarda le griglie di valutazione adottate dal nostro istituto si veda l'Allegato D.

L'I.I.S. "G. ASPRONI" eroga il servizio d'istruzione e il servizio amministrativo su 6 giorni dal lunedì al sabato, accogliendo le studentesse e gli studenti nei due caseggiati adiacenti ubicati in via Efsio Atzeni a Iglesias.

La comunicazione con l'utenza è ritenuta fondamentale per l'efficacia e l'efficienza del servizio e viene effettuata con due strumenti fondamentali, il sito istituzionale (www.liceoasproni.edu.it) e il registro elettronico did-up di argo. I due strumenti vengono puntualmente e sistematicamente aggiornati.

Le famiglie sono ricevute dalla dirigente, dal suo staff e dai docenti, ciascuno per le proprie competenze.

In particolare i docenti ricevono le famiglie durante i colloqui generali, che si tengono nei mesi di dicembre e aprile; possono chiedersi anche colloqui mensili previo appuntamento, con le modalità che annualmente sono comunicate tramite circolare.

L'organizzazione scolastica è illustrata col seguente

ORGANIGRAMMA

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Articolazione del Collegio in Dipartimenti Disciplinari e relativi incarichi di coordinamento

- Dipartimento Scientifico, presieduto da prof. Loggia
- Dipartimento Umanistico, presieduto dalla prof.ssa Fadda
- Dipartimento Artistico, presieduto da prof. Cafiero

COMMISSIONI E GLI

Commissioni a.s. 2024/2025 e nomina componenti.

Commissione Viaggi di Istruzione: costituita dai proff. Tonelli per il Liceo Artistico, Casti e Vacca per il Liceo Scientifico Sportivo e Basciu e Zanda per il Liceo Scientifico.

Commissione Orientamento: composta dai proff. Asoni M.L., Basciu V., Carta A., Campus M., Dessì V.(arte), Mascia M., Nannelli P., Sanna D., Tonelli A, Trentin R., Vacca P.

Commissione Cittadinanza Attiva: composta dai proff. Vacca, Casti, Attanasio, Franceschi, Bianchino, Lao, Fadda, Meloni, Asoni, Basciu, Musa, Musu, Rosa, Pittau, Trentin.

Commissione Elettorale: costituita dai proff. Asoni, Attanasio e Vacca;

Commissione PCTO: coordinata dalla prof.ssa Asoni col supporto del prof. Franceschi e costituita dai tutor di classe.

Commissione PTOF: composta dai proff. Musu, Asoni, Musa, Fadda, Vacca

GLI

Il GLI è costituito dalla Dirigente Scolastica, dalla Funzione Strumentale per il sostegno, da tutti i docenti di sostegno, dai consigli di classe che annoverano alunni con BES e le figure esterne che concorrono nella stesura dei piani di lavoro per gli alunni. Il C.d.c. è rappresentato dal docente coordinatore che riporta in C.d.c. quanto discusso in GLI.

DOCENTI TITOLARI DELLE FUNZIONI STRUMENTALI

Area 1 - Tecnologia e multimedialità – Scuola on line. Gestione sito della scuola - Supporto del personale: prof.ssa Daniela Sanna.

Area 2 - Attività per il Recupero e Sostegno-Attivazione e gestione “sportelli” - Integrazione alunni diversamente abili. Sostegno agli alunni stranieri: prof. Luca Scalas e prof.ssa Stefania Bargone in contitolarità.

Area 3 - Coordinamento, monitoraggio, valutazione e gestione del PTOF, RAV, PdM e regolamenti - INVALSI. Valutazione ed autovalutazione: prof.ssa Federica Musu.

REFERENTI AREE PROGETTUALI

Referente per l’Educazione Civica

Prof.ssa Silvia Crobu

Referente area progettuale Cittadinanza Attiva

Prof.ssa Pinuccia Vacca

Referente area progettuale per l’Innovazione

Prof.ssa Silvia Musa

Referente Bullismo e Cyberbullismo e componenti del Team

Referente: Prof.ssa Pinuccia Vacca; team per il Bullismo e Cyberbullism: proff.sse Pinuccia Vacca, docente referente, Valentina Dessì (diritto), Cristiana Pivetta e l’Animatore Digitale, prof.ssa Daniela Sanna.

Animatore Digitale

Prof.ssa Daniela Sanna

Referente sostegno mobilità studentesca

Prof.ssa Nicoletta Floris

Referente Centro Sportivo Studentesco

Prof. Luca Piccardi

DIRETTORI DEI LABORATORI

Direttori dei laboratori

- Responsabile del laboratorio di Astrofisica: prof. Angelo Loggia
- Responsabile del laboratorio di Chimica e Scienze Naturali: prof.ssa Patrizia Meloni
- Referente della palestra, in contitolarità: prof. Andrea De Fraia
- Responsabile per il laboratorio artistico e aula da disegno liceo scientifico: prof. Giuseppe Attanasio

- Responsabile del BionikonLab: prof.ssa Silvia Musa
- Responsabile del laboratorio di discipline pittoriche liceo artistico: prof. Emilio Dauno Cafiero
- Responsabile del laboratorio di discipline plastiche liceo artistico: prof. Damiano Danilo Rutigliano
- Responsabile del laboratorio di design del gioiello liceo artistico: prof.ssa Dorotea Tocco, col supporto della prof.ssa Lorena Bardi
- Responsabile del laboratorio di disegno geometrico e architettura liceo artistico: prof. Andrea Tonelli
- Responsabile del laboratorio di informatica: prof.ssa Patrizia Nannelli

STAFF DELLA DIRIGENZA

- Primo collaboratore della Dirigente Scolastica: prof.ssa Maria Luisa Asoni
- Secondo collaboratore: prof.ssa Pinuccia Vacca
- Referente per il Liceo Artistico: prof.ssa Patrizia Nannelli
- Referente per il Liceo Scientifico Sportivo: prof. Marcello Campus
- Funzioni Strumentali: proff. Federica Musu, Daniela Sanna e Luca Scalas e Stefania Bargone
- RSPP: prof. Angelo Loggia
- L'Animatore Digitale: prof.ssa Daniela Sanna

SETTORE AMMINISTRATIVO

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi: Antonio Campedel.

Settori contabilità, patrimonio e personale: Maria Coa, Marongiu Lucia, Annalisa Atzei, Pinella Secci.

Settori affari generali e didattica: Angela Pau, Vita Oddo e Aurella Medau.

ASSISTENTI TECNICI

Settore informatico-multimediale: Giuseppe Macciò.

Laboratori scientifici: **Carla Marcias.**

COLLABORATORI SCOLASTICI

Sede centrale: Ivana Angius, Francesco Concas, Eugenio Perria, Zaira Loddi, maria Coni

Sede succursale: Giuliana Serra, Vittorio Concas, Paola Mureddu, Graziana Zara, Antonella Cuccu, Luigi Fronteddu.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Daria Pisu
Firma autografa ai sensi dell'art. 3,
c.2 DL.vp 39/93

